



Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria
Direzione Generale
Ufficio II

Servizio per i Dirigenti Scolastici

Via Assarotti,40 - 16122 Genova

Genova, 25 maggio 2009

Prot.n°2150/C2

**Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche
della Liguria LORO SEDI**

**Ai Dirigenti Amministrativi della Direzione Regionale della
Liguria LORO SEDI**

(con preghiera di notifica ai Dirigenti Scolastici utilizzati e
comandati ex l. 448/98)

**Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali
della Regione Liguria LORO SEDI**

(con preghiera di notifica ai Dirigenti Scolastici
utilizzati e comandati ex l. 448/98)

**Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici
Regionali LORO SEDI**
(con preghiera di notifica ai Dirigenti Scolastici, anche utilizzati
e comandati ex l. 448/98)

**Al Direttore del Nucleo Regionale (ex I.R.R.E.
Liguria) dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo
dell'Autonomia Scolastica – GENOVA**
(con preghiera di notifica ai Dirigenti Scolastici
utilizzati e comandati ex l. 448/98)

e p.c. **Alle OO.SS. Comparto Scuola
Segreterie Regionali - GENOVA**

e p.c. **All'A.N.P. - Liguria Segreteria Regionale
GENOVA**

e p.c. **Alla C.I.D.A. - Segreteria Regionale
GENOVA**

e p.c. **Al M. I. U. R.
Dipartimento per l'Istruzione
D.G. per il Personale Scolastico - Uff. II
ROMA**

**Oggetto:C.C.N.L. per il personale dell'Area V della dirigenza scolastica, sottoscritto
l'11.4.2006.Operazioni conferimento incarichi dirigenziali, mutamenti, mobilità professionale ed
interregionale con decorrenza dal 1° settembre 2009.**

Il conferimento e mutamento degli incarichi dirigenziali in oggetto è disciplinato dal C.C.N.L. per il personale dell'Area V della Dirigenza Scolastica sottoscritto in data 11.4.2006, e del C.I.N. sottoscritto in data 15.4.2009, ai quali si rinvia integralmente.

Prima dell'eventuale conferimento degli incarichi a tempo indeterminato ai dirigenti scolastici che entreranno in turno di nomina ai sensi dei commi 605 e 619 dell'art. 1 della legge n°296 del 28.12.2006 e della legge n. 17 del 26.2.2007, secondo i criteri stabiliti con C.M.n°40 del 26.4.07 (fino all'esaurimento delle graduatorie di cui al D.L. 31.12.2007 n°248 convertito, con modificazioni, nella legge 28.2.2008 n. 31), dovrà essere realizzata la mobilità dei dirigenti già in servizio (vedasi in proposito il C.I.N. sopra citato).

Ciò premesso, si sottolinea che, la presente disciplina contrattuale ha validità per l'anno scolastico 2009/2010, ed integra coerentemente quella vigente ai sensi degli artt.11, 13, 17, 18 e 20 del C.C.N.L. per il personale dirigente dell'Area V, sottoscritto in data 11.4.2006, che si intende anch'esso integralmente richiamato.

Al fine di assicurare un regolare ed ordinato avvio del prossimo anno scolastico, si ritiene, sentite le OO. SS. di categoria, di dover procedere alle operazioni in oggetto, che si svolgeranno in conformità alle norme pattizie contenute negli artt.11,12,13,17,18 del C.C.N.L. relativo al personale dell'area V della Dirigenza per il quadriennio normativo 2002-2005 e i due bienni economici 2002-03 e 2004-05 sottoscritto l'11-4-2006 e dell'ipotesi di C.I.N. per il personale dell'area V della Dirigenza scolastica (in attuazione dell'art.4/1°c., lettera e, del citato C.C.N.L.) sottoscritto il 15-4-2009.

Ai sensi degli artt.11/5°c. e 13/4°c. del C.C.N.L. sottoscritto l'11-4-06 e degli artt. 2,3, 4,5,6 dell'ipotesi C.I.N. sottoscritto il 15-4-2009, questo Ufficio intende procedere all'assegnazione degli incarichi dirigenziali, con decorrenza 1.9.2009, secondo il seguente ordine:

- a) conferma degli incarichi ricoperti in scadenza al 31 agosto 2009;
- b) assegnazione di altro incarico per ristrutturazione e riorganizzazione dell'ufficio dirigenziale;
- c) conferimento di nuovo incarico e assegnazione degli incarichi ai dirigenti scolastici che rientrano, ai sensi delle disposizioni vigenti, dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero;
- d) mutamento d'incarico in pendenza di contratto individuale;
- e) mutamento d'incarico in casi eccezionali;
- f) nuovo incarico per mobilità professionale;
- g) mobilità interregionale.

Nell'ambito delle fasi di cui alle precedenti lettere b), c), d) ed e) – ai sensi dell'art. 11/6°c. del C.C.N.L. sottoscritto l'11-4-2006 - viene conferito l'incarico tenendo conto, per quanto possibile, delle preferenze espresse.

Si terrà conto dell'art. 4 (Mutamento dell'incarico a seguito di ristrutturazione e riorganizzazione) dell'ipotesi di C.I.N. sottoscritto il 15-4-2009, che si riporta:

"Il conferimento del nuovo incarico, nell'ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione di cui all'art. 11, comma 5 - lettera b), del C.C.N.L., è effettuato, senza distinzione di settori formativi, nell'ordine di cui allo stesso articolo, comma 5 e tiene conto di norma:

- a) dell'accordo tra i dirigenti definito con l'Ufficio scolastico regionale;*
- b) delle preferenze espresse dai dirigenti;*
- c) dell'esperienza dirigenziale e professionale complessivamente maturata;*
- d) della corrispondenza del nuovo incarico alla fascia di posizione non inferiore a quella ricoperta;*
- e) del numero di classi della scuola di provenienza che confluisce nella nuova scuola;*
- f) dell'impegno del dirigente a permanere, per almeno due incarichi consecutivi, nella sede richiesta con espressa rinuncia ad avvalersi della facoltà prevista dall'art. 17 - commi 2 e 3 del C.C.N.L..*

2. Il conferimento di nuovo incarico al dirigente scolastico, individuato come soprannumerario, qualora non sia possibile per mancanza di sedi vacanti e disponibili nell'ambito della regione di appartenenza, è attribuito anche in altra regione a domanda del dirigente scolastico. L'incarico è conferito per un periodo limitato di un anno scolastico, rinnovabile, con diritto di precedenza al rientro nella regione di provenienza in presenza di disponibilità di sedi e al di fuori dell'aliquota del 15% di cui all'art. 6/1°c. (Mobilità interregionale) del presente C.I.N..

3. Qualora il dirigente scolastico, individuato come soprannumerario, non presenti domanda, ai sensi del succitato comma 2, l'Amministrazione attribuisce altro incarico ai sensi dell'art.11/4°c., del C.C.N.L. 11.4.2006 - area V - dirigenza scolastica nell'ambito della regione di appartenenza."

Si terrà conto dell'art. 3 (Attribuzione e mutamento dell'incarico) dell'ipotesi di C.I.N. sottoscritto il 15-4-2009, che si riporta:

1. L'attribuzione e il mutamento dell'incarico, tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs n°165/2001 e all'art. 11 - comma 5 e dall'art. 13 - comma 4 - del C.C.N.L., seguono i sottoindicati criteri, la cui applicazione deve conformarsi a principi di legalità, imparzialità e trasparenza e deve essere adeguatamente motivata:

a) vanno valutate le esperienze e le competenze maturate, desumibili anche dall'applicazione delle procedure di cui all'art. 20 del C.C.N.L.;

b) va riconosciuta un'ulteriore priorità, a parità di condizioni, a chi abbia maturato nell'attuale sede di servizio un maggior numero di anni e/o si impegni a permanere per almeno due incarichi consecutivi nella sede richiesta, con espressa rinuncia ad avvalersi della facoltà prevista dall'art. 17 - commi 2 e 3 del C.C.N.L.";

Le operazioni di sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro dei dirigenti scolastici saranno articolate nel seguente ordine:

1. - CONFERMA DELL'INCARICO RICOPERTO (art.2 ipotesi C.I.N. 15-4-2009)

L'operazione riguarda:

a) i dirigenti scolastici i cui contratti scadono il 31 agosto 2009;

b) i dirigenti scolastici che sono stati autorizzati alla permanenza in servizio oltre i limiti del 65esimo anno di età.

La conferma della nomina nella sede di incarico in continuità di servizio è effettuata senza specifica domanda da parte dell'interessato, salva diversa richiesta dello stesso o diverso adeguatamente motivato provvedimento, da parte dello scrivente.

2. - ASSEGNAZIONE DI ALTRO INCARICO PER RISTRUTTURAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO DIRIGENZIALE (art.4 ipotesi C.I.N. 15-4-09)

Si procederà ai sensi dell'art. 4 (Mutamento dell'incarico a seguito di ristrutturazione e riorganizzazione) dell'ipotesi di C.I.N. sottoscritto il 15-4-2009 e precedentemente riportato; in caso di concorrenza, l'assegnazione avverrà in base al **punteggio acquisito dai concorrenti allo stesso incarico come da tabella allegata.**

E' prioritaria la definizione dell'accordo tra i dirigenti scolastici di uno o, se necessario, più ambiti scolastici (così come delimitati dal Consiglio Regionale della Liguria con le deliberazioni n. 45 adottata in data 11-11-2008, n. 50 adottata in data 22-12-2008 e n°4 adottata in data 3-2-2009 e ripresentati con proprio D.D.G.n°543/C20 del 6.2.2009) **con questo U.S.R. per il conferimento del nuovo incarico, nell'ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione, con superamento della distinzione dei settori formativi a soddisfacimento avvenuto delle richieste di chi fa ancora parte a pieno titolo dell'altro settore formativo.**

Il dirigente scolastico valutato quale soprannumerario sarà trattato nel rispetto della precedente lettera b) nel caso che la qualifica di soprannumerario permanga durante i mutamenti e pertanto tale precedenza opererà prima nel settore di appartenenza.

L'assunzione di una nuova configurazione giuridica di tutte le Istituzioni scolastiche coinvolte nella procedura di «dimensionamento» comporta la produzione di apposita domanda da parte dei dirigenti scolastici interessati .

Pertanto i dirigenti scolastici titolari di incarico dirigenziale in una delle **"Istituzioni scolastiche di nuova istituzione o che hanno subito variazione dal piano regionale di dimensionamento"**, se non interessati all'assegnazione di altro incarico, sono comunque tenuti a confermare per iscritto la volontà di mantenere l'incarico dirigenziale presso la stessa Istituzione scolastica.

3. - CONFERIMENTO DI NUOVO INCARICO NELLO STESSO SETTORE (solo in caso di mancata conferma di cui all'art. 2 dell'ipotesi di C.I.N. sottoscritto il 15-4-09) **E ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI AI DIRIGENTI SCOLASTICI CHE RIENTRANO, AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI, DAL COLLOCAMENTO FUORI RUOLO, COMANDO O UTILIZZAZIONE, IVI COMPRESI GLI INCARICHI SINDACALI E QUELLI ALL'ESTERO, seguendo gli stessi criteri di cui al punto 2.**

A questi ultimi che rientrano si applicano le disposizioni di cui all'art. 13, comma 4, del C.C.N.L. sottoscritto l'11-4-2006 "I dirigenti ricevono un incarico nominale per la durata corrispondente al comando. **Le sedi affidate per incarico nominale diventano disponibili per altro incarico.** Restano ferme le disposizioni in vigore che prevedono la validità del periodo trascorso da questo personale scolastico in altre situazioni di stato che comportano assenza dall'istituzione di titolarità. **Al rientro in sede è garantita la precedenza al dirigente che precede cronologicamente nella titolarità della stessa e, a parità cronologica dell'affidamento, al dirigente che l'abbia effettivamente svolto**".

4. - MUTAMENTO DI INCARICO IN PENDENZA DI CONTRATTO INDIVIDUALE

Ai sensi dell'art. 17/2°c. del C.C.N.L. sottoscritto l'11-4-06, dall'anno successivo e a richiesta del dirigente che abbia superato il periodo di prova, può essere disposto il mutamento dello incarico anche in pendenza di contratto individuale per sede e/o Istituzione diversa da quella di servizio. Il mutamento di incarico può avvenire, comunque ed esclusivamente, sulla base di criteri coerenti con quanto previsto dal D.lgs n°165/2001 e dall'art. 11 del C.C.N.L. sottoscritto in data 11-4-2006 .

5. - MUTAMENTO DI INCARICO PER CASI ECCEZIONALI

Ai sensi dell'art. 17/4°c. del C.C.N.L. sottoscritto l'11-4-2006, il mutamento di incarico su posti liberi è ammesso eccezionalmente nei seguenti casi di particolare urgenza e di esigenze familiari:

- a) insorgenza di malattie che necessitano di cure in strutture sanitarie esistenti solo nelle sedi richieste;
- b) trasferimento del coniuge successivamente alla data di stipula del contratto individuale;
- c) altri casi previsti da norme speciali.

6. - ASSEGNAZIONE DI NUOVO INCARICO PER MOBILITA' PROFESSIONALE

Ai sensi dell'art. 18 del C.C.N.L. sottoscritto l'11-4-2006 e dell'art. 5 dell'ipotesi di C.I.N. sottoscritto il 15-4-2009, alla mobilità professionale dei dirigenti scolastici che abbiano superato il periodo di prova è destinata un'aliquota di posti fino al 30 per cento di quelli annualmente vacanti e disponibili in ciascun settore formativo della disponibilità totale regionale, conseguente ai movimenti di cui ai punti da 2 a 5. In caso di concorrenza si procederà all'individuazione degli aspiranti all'affidamento di incarico sulla base del posto occupato nella graduatoria regionale formulata seguendo gli stessi criteri di cui **al punto 2.**

Prima di dar corso alla procedura relativa alla mobilità professionale e nei casi di parità di punteggio anche per gli altri incarichi, l'amministrazione si riserva di effettuare un esame delle esigenze di funzionamento delle istituzioni scolastiche prive del dirigente, al fine di valutare l'opportunità di affidare le stesse ai dirigenti ritenuti più idonei al tipo di incarico, previa acquisizione della disponibilità degli interessati.

Ai sensi dell'art. 3 dell'ipotesi di C.I.N. sottoscritto il 15-4-2009:

- a) *vanno valutate le esperienze e le competenze maturate, desumibili anche dall'applicazione delle procedure di cui all'art. 20 del C.C.N.L.;*
- b) *va riconosciuta un'ulteriore priorità, a parità di condizioni, a chi abbia maturato nell'attuale sede di servizio un maggior numero di anni e/o si impegni a permanere per almeno due incarichi consecutivi nella sede richiesta, con espressa rinuncia ad avvalersi della facoltà prevista dall'art. 17 - commi 2 e 3 del C.C.N.L.;*

L'art. 5 dell'ipotesi di C.I.N. sottoscritto il 15-4-2009, che si riporta, recita:

1. I settori formativi ai fini della mobilità professionale sono quelli indicati all'art. 29 del D.Lgs. 165/2001.
2. Possono presentare domanda di mobilità professionale i dirigenti che abbiano superato il periodo di prova.
3. Alla mobilità professionale è destinata un'aliquota di posti pari al 30% della disponibilità annualmente vacante in ciascun settore formativo.
4. In applicazione del comma precedente, per l'a.s 2009/2010, la mobilità professionale è effettuata in ciascun settore formativo sui posti che risultano vacanti al 1° settembre 2009.
5. La mobilità professionale si effettua nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal precedente art. 3, lettere a) e b), considerando anche eventuali esperienze maturate nel settore richiesto.
6. L'Amministrazione, sulla base della programmazione operata dall'Ente bilaterale di cui all'art. 21/11 c. del C.C.N.L., predispone specifiche azioni di formazione per i dirigenti che hanno ottenuto la mobilità professionale.

7. -ASSEGNAZIONE DI NUOVO INCARICO PER MOBILITA' INTERREGIONALE

Ai sensi dell'art. 17/5°c. del C.C.N.L. sottoscritto l'11-4-2006 dell'art. 6 dell'ipotesi di C.I.N. sottoscritto il 15-4-2009 "Per motivate esigenze, previo assenso del dirigente dell'Ufficio scolastico regionale di provenienza e con il consenso del dirigente dell'Ufficio scolastico della regione richiesta, è possibile procedere ad una mobilità interregionale fino al limite del 15% dei posti annualmente vacanti **in ciascun settore formativo** (...) Il mutamento d'incarico, ove concesso, non può nuovamente essere richiesto nell'arco di un triennio dall'incarico conferito".

La mobilità interregionale può essere richiesta anche per istituzioni scolastiche appartenenti a settori formativi diversi da quello di appartenenza.

La mobilità interregionale avviene secondo i criteri della mobilità professionale previsti dall'intesa nazionale recepita nell'ipotesi di C.I.N. sottoscritto il 15-4-2009.

Ai sensi dell'art.3 dell'ipotesi di C.I.N. sottoscritto il 15-4-2009:

a) vanno valutate le esperienze e le competenze maturate, desumibili anche dall'applicazione delle procedure di cui all'art. 20 del C.C.N.L.;

b) va riconosciuta un'ulteriore priorità, a parità di condizioni, a chi abbia maturato nell'attuale sede di servizio un maggior numero di anni e/o si impegni a permanere per almeno due incarichi consecutivi nella sede richiesta, con espressa rinuncia ad avvalersi della facoltà prevista dall'art. 17 - commi 2 e 3 del C.C.N.L.;

Ai sensi dell'art. 6/3° c. dell'ipotesi di C.I.N. sottoscritto il 15-4-2009, la mobilità interregionale si effettua nel rispetto dei predetti criteri, considerando anche eventuali esperienze maturate nel settore richiesto.

Si ribadisce che tanto la mobilità professionale che quella interregionale, verranno disposte nei limiti delle percentuali previste (mobilità professionale 30%, mobilità interregionale 15%).

Si rende noto che i posti vacanti (non solamente disponibili) ai fini della mobilità professionale e interregionale sono:

LIGURIA - Settore	Posti vacanti	Mobilità professionale	Mobilità interregionale
Sc. primaria e secondaria di 1° gr.	6	2 (30% di 6)	1 (15% di 6)
Sc. secondaria di 2° grado	1	0	0
Istituti educativi	0	0	0

Pertanto possono essere disposti:

- o **movimenti interregionali** in ingresso pari a 1 posto per il settore Scuola primaria e secondaria di 1° grado ed a nessun posto per il settore Scuola secondaria di 2° grado;
- o **movimenti professionali** in ingresso pari a 2 posti per il settore Scuola primaria e secondaria di 1° grado ed a nessun posto per il settore Scuola secondaria di 2° grado;
- o **nessuna mobilità** professionale e/o interregionale potrà essere disposta per il 3° settore formativo giacché in esso non sussiste alcuna disponibilità.

8. -CONFERIMENTO D'INCARICO DI DURATA ANNUALE, SU SEDE VACANTE, A DIRIGENTI SCOLASTICI SOPRANNUMERARI, CHE NE FACCIANO DOMANDA, PROVENIENTI DA ALTRA REGIONE

Ai sensi art. 4/2°c. dell'ipotesi C.I.N. 15-4-2009, "Il conferimento di nuovo incarico al dirigente scolastico, individuato come soprannumerario, qualora non sia possibile per mancanza di sedi vacanti e disponibili nell'ambito della regione di appartenenza, è attribuito anche in altra regione a domanda del dirigente scolastico. L'incarico è conferito per un periodo limitato di un anno scolastico, rinnovabile, con diritto di precedenza al rientro nella regione di provenienza in presenza di disponibilità di sedi e al di fuori dell'aliquota del 15% di cui all'art. 6/1°c. (Mobilità interregionale) del presente C.I.N.."

Sulla base di quanto precedentemente detto, **i Dirigenti Scolastici interessati**, dovranno presentare **richiesta di** :

1. assegnazione di nuovo incarico in caso di ristrutturazione e riorganizzazione anche parziale dell'ufficio dirigenziale;
2. assegnazione di nuovo incarico, solo in caso di mancata conferma di cui all'art. 2 della ipotesi di C.I.N. del 15-4-2009 e assegnazione di incarico per rientro dal collocamento fuori ruolo, comando o utilizzazione, ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero;
3. mutamento d'incarico in pendenza di contratto individuale;
4. mutamento d'incarico in casi eccezionali;
5. assegnazione di nuovo incarico per mobilità professionale;
6. assegnazione di nuovo incarico per mobilità interregionale;
7. conferimento d'incarico di durata annuale, su sede vacante a dirigenti scolastici soprannumerari provenienti da altra regione;

improrogabilmente entro il 6-6-2009. Tali richieste dovranno essere prodotte alla Direzione Generale, agli indirizzi appresso indicati, specificando a quale tipo di operazione tra quelle già indicate si chiede di partecipare.

Le richieste di cui sopra non sono tra loro alternative; il Dirigente che chiede di partecipare a più di una operazione dovrà indicare nella domanda l'ordine di preferenza delle medesime.

Qualora la richiesta di nuovo incarico non possa essere soddisfatta per mancanza di sedi disponibili il Dirigente richiedente sarà confermato nell'incarico attualmente ricoperto.

I Dirigenti che aspirano, invece, alla mobilità in altre regioni dovranno produrre – **improrogabilmente entro il 31-5-2009** - istanza a questo Ufficio per avere l'assenso di cui all'art. 17/5°c. del C.C.N.L. sottoscritto l'11-4-2006 e copia della domanda di trasferimento, tramite la Direzione verso cui ci si intende trasferire, mentre dovranno inoltrare richiesta di mobilità direttamente al Direttore della Regione prescelta corredata dell'assenso di cui sopra.

Per quanto riguarda la durata dei nuovi contratti, si precisa che la stessa è stata fissata, di regola, in tre anni scolastici.

L'affidamento dell'incarico dirigenziale, che sarà conferito nel rispetto dei criteri e delle normative su menzionate, impone l'acquisizione di una adeguata conoscenza dei dati per assicurare piena rispondenza alle disposizioni normative.

Per doverosa informazione di tutti gli interessati si precisa che, per ragioni legate alla mancata disponibilità dei dati numerici concernenti gli organici del personale A.T.A. della scuola, anche questo U.S.R. non può ancora procedere alla attribuzione di fascia alle scuole.

Conseguentemente - all'esito delle operazioni di ripartizione in fasce di complessità delle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2009/2010 - potrebbe variare l'attribuzione di fascia di ciascuna delle istituzioni scolastiche della regione.

L'Ufficio procederà all'operazione in parola non appena in possesso dei dati indispensabili.

Ai fini di cui sopra si è provveduto pertanto a predisporre i seguenti atti, allegati alla presente:

- **Allegato A:** scheda dei vari tipi di domanda precedentemente elencati;
- **Allegato B:** scheda informativa del Dirigente Scolastico interessato;
- **Allegato C:** posti dirigenziali vacanti in Liguria anno scol. 2009/10 in data 25-5-2009.

Gli allegati A e B, completati in ogni parte, dovranno essere restituiti con raccomandata (anche a mano) a questo

Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria - Direzione Generale

Ufficio II - Servizio per i Dirigenti Scolastici - Via Assarotti n°40 - 16122 Genova

(Tel. 010/8331262/3)

e anticipati, per via telematica, al seguente indirizzo e-mail:

usr.liguria.uff1@istruzione.it .

In caso di difficoltà tecniche di posta elettronica le e-mail potranno essere anticipate a uno dei seguenti indirizzi e-mail:

giovanni.sottile@istruzione.it

paola.poggi.667@istruzione.it

improrogabilmente entro e non oltre sabato 6 giugno 2009.

Si reputa opportuno precisare che quanto richiesto sarà utilizzato per i procedimenti da adottare e che quindi le SS.LL saranno vincolate a quanto comunicato nell'attuale fase.

Il Direttore Generale

Attilio Massara

Tabella allegata alla nota n°2150-C2 del 25-5-2009

Tabella acquisizione punteggio per assegnazione nuovo incarico dirigenziale scolastico in caso di concorrenza per stesso incarico:

- a .1) anzianità nella qualifica direttiva e dirigenziale nel settore di provenienza:
punti 3,0 per ogni anno di servizio;
- a .2) servizio prestato nella qualifica direttiva e dirigenziale nel settore formativo richiesto:
punti 1,25 aggiuntivi per ogni anno di servizio;
- a .3) servizio prestato nella qualifica direttiva e dirigenziale nell'attuale sede di servizio:
punti 1,25 aggiuntivi per ogni anno di servizio;
- a .4) servizio prestato in qualità di preside incaricato:
punti 1,0 per ogni anno di servizio;
- b) incarichi aggiuntivi svolti nella qualifica direttiva e/o dirigenziale e idoneità in concorsi direttivi:
- ⇒ presidenza di commissioni di esami di stato conclusivi dei corsi di istruzione secondaria superiore
punti 0,10 (max punti 2);
- ⇒ presidenza di commissione di esame di licenza media
punti 0,10 (max punti 2);
- ⇒ reggenza di altra istituzione scolastica
punti 0,60 x anno scolastico (180 gg.)
punti 0,10 x mese (o frazione superiore a gg. 15)
(max punti 4,20);
- ⇒ presidenza commissioni o sottocommissioni concorso a cattedre o concorsi per reclutamento del personale (direttivo, docente, educativo, a.t.a.)
punti 0,25 (max punti 2);
- ⇒ funzione di commissario governativo
punti 0,10 (max punti 2);
- ⇒ idoneità altri concorsi a posti direttivi diversi da quello per cui si è avuta la nomina
punti 0,70 (max punti 2,80).

Il Direttore Generale

firmato: **Attilio Massara**